

# ETTORE FICO

Dialoghi contemporanei  
Un artista, un museo, una collezione



MUSEOETTOREFICO

**MEF – Museo Ettore Fico**  
via Francesco Cigna 114, Torino  
[www.museofico.it](http://www.museofico.it)

mostra realizzata da

con il contributo di

con il patrocinio di



## SCHEDA TECNICA

mostra a cura di  
Andrea Busto

**giovedì 23 gennaio**  
**domenica 30 marzo 2025**  
orari: giovedì e venerdì 14,30-19,30  
sabato e domenica 11-19,30

## LA MOSTRA



La mostra **Ettore Fico. Dialoghi contemporanei**, dopo la tappa veneziana alla Fondazione Bevilacqua La Masa e quella al MACC di Calasetta, conclude il suo iter al Museo Ettore Fico per chiudere i festeggiamenti dei dieci anni dell'apertura del MEF a Torino.

**Ettore Fico** (1917-2004) ha attraversato un secolo di storia e con la sua arte ha toccato tangenzialmente il gusto e le correnti del secolo scorso, arrivando fino agli anni Duemila con una pittura fresca, vibrante e attuale. La sua poetica intimista, personale e autoriflessiva, costruita sulla quotidianità e sulla semplicità, conferma gli stili e le estetiche dei grandi maestri del Novecento da De Pisis a Morandi, da Braque a Scipione di cui fu contemporaneo. Ma la sua visione va oltre, essendo libera e scevra dall'appartenenza a movimenti e a gruppi. La sua solitudine gli permise di "scivolare" tra le diverse correnti senza farsi fermare e intrappolare. Oggi, artisti come Gerard Richter o Rudolf Stingel, possono passare dall'astrazione alla figurazione e viceversa, senza essere tacciati di incomprendibilità, di assenza di stile o, peggio, di vacuità.

Ettore Fico  
*Girasoli*, 1960  
inchiostro su carta  
31,9 x 27 cm

*Ettore Fico in dialogo con:*

Jocelyne Alloucherie

John Armleder

Stephan Balkenhol

Bertozzi & Casoni

Rossella Biscotti

David Casini

Guglielmo Castelli

Edi Dubien

Mimosa Echard

Francesca Ferreri

Louis Fratino

Fred Goudon

Trevor Gould

Maggi Hambling

Fabrice Hiber

Kimsooja

Adrien Missika

Ryuji Miyamoto

Karen Kilimnik

Jonathan Monk

Nicolaus Moser

Giusy Pirrotta

Alessandro Roma

Alessandro Scarabello

Alberto Scodro

Bu Shi

Kiki Smith

Eugenio Tibaldi

Luca Trevisani

Danh Võ

La ricerca di Fico è anticipatrice e simile, per libertà e indipendenza, a molti giovani contemporanei che sperimentano e indagano le tecniche senza l'ansia di appartenenza come fu invece per molti movimenti del Novecento dal Futurismo al Surrealismo, dal Minimalismo all'Arte Povera fino alla Transavanguardia.

Ettore Fico ha prodotto opere fin dalla sua primissima giovinezza e non ha mai smesso di interrogarsi su come fare pittura e su come essere contemporaneo al suo tempo. Non deve ingannare quindi la sua libertà di percorrere strade diverse, senza negarsi il piacere della sperimentazione e senza definire il proprio ambito concedendosi la possibilità di essere, nel ristrettissimo "terreno" pittorico, un artista dai vastissimi orizzonti. Certo non è stato un militante, un concettuale "engagé", un rivoluzionario da "rissa in galleria", egli si è limitato, come Licini, Klee o Veronesi, a fare instancabilmente il ricercatore autentico e moralmente onesto per tutta la sua lunga vita.

La mostra si suddivide in cinque sezioni (**Periferie - Natura silente e Vanitas - Corpi - Luoghi e paesaggi - Astrazione**) che affrontano la tematica esistenziale del «Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?» riportando nel giusto contesto la figura di Ettore Fico e ponendolo in dialogo con giovani artisti che esprimono, attraverso le loro opere, sensibilità simili e parallele. Il confronto che ne scaturisce afferma che l'arte è sempre attuale pur affrontando tematiche millenarie.



---

Alberto Scodro  
*Girasoli*  
bronzo  
30 x 30 x 30 cm

---